

Annualità 2019

P.L.U.S. Distretto di Ghilarza-Bosa

Documento di programmazione fondi annualità 2019

Conferenza dei servizi del 01.02.2019

Premessa

Il presente documento di programmazione PLUS per l'anno 2019 assicura continuità agli interventi già in essere nelle diverse aree tematiche, in attesa della pubblicazione delle Linee Guida per il prossimo triennio.

Le risorse trasferite dalla Regione sono determinate in Euro 500.859,88, per la gestione associata (ripartite fra i due sub-ambiti secondo il criterio della popolazione) e in Euro 76.000,00 per l'Ufficio di Piano.

Gli interventi garantiti dalla gestione associata sono integrati con quelli attuati grazie ai fondi nazionali ed europei, mediante la partecipazione a progetti specifici come nel caso del Progetto P.I.P.P.I. per l'Area Minori, del Progetto PON INCLUSIONE e INCLUDIS per l'Area Povertà, Salute mentale, Dipendenze, del progetto Home Care Premium e dei programmi regionali P.A.I. Integrato e DOPO DI NOI nell'area della non autosufficienza.

Il documento di programmazione include inoltre la descrizione degli interventi contenuti nel Piano attuativo per il rafforzamento dei servizi sociali per il contrasto alle povertà, che definisce le azioni in favore dei nuclei familiari beneficiari del REI.

Nell'attuazione dei servizi descritti e nell'articolazione degli interventi in gestione associata con quelli realizzati con programmi regionali ed europei, risulta cruciale l'adozione di modalità di lavoro che implicano una costante interlocuzione tra l'ufficio di piano e i servizi sociali dei Comuni, con i servizi sanitari e con le agenzie attive nelle politiche del lavoro.

Con lo scopo di assicurare la necessaria stabilità alle azioni del PLUS, l'ufficio di piano al momento attuale sta provvedendo pertanto a strutturare e formalizzare i gruppi di lavoro già attivi nelle diverse aree tematiche, previa richiesta di disponibilità agli operatori e rilascio di autorizzazione da parte degli enti di appartenenza.

La composizione dei gruppi di lavoro è illustrata in un'apposita tabella contenuta nel presente documento di programmazione.

Il documento si articola in cinque sezioni:

- a - Interventi sub-ambito 1 – fondi annualità 2019;
- b - Interventi sub-ambito 2 – fondi annualità 2019;
- c - Interventi per tutto il Distretto – fondi annualità 2019;
- d - Interventi da realizzare nell'anno 2019 fondi extra gestione associata;
- e – Strutture comuni di Ghilarza, Paulilatino, Santu Lussurgiu.

SEZ. A
INTERVENTI SUB-AMBITO 1
FONDI ANNUALITA' 2019

AREA NON AUTOSUFFICIENZA – SUB-AMBITO 1

AREA D'INTERVENTO	NON AUTOSUFFICIENZA
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Gestione associata del servizio di assistenza domiciliare
DESCRIZIONE SERVIZIO	Erogazione del servizio di assistenza domiciliare e pasti a domicilio mediante procedura di accreditamento dei soggetti fornitori, iscritti ad un albo a seguito di procedura ad evidenza pubblica.
TIPOLOGIA UTENTI	Personne non autosufficienti residenti nel sub-ambito: <ul style="list-style-type: none">• minori disabili (0 - 18 anni);• adulti disabili (19 - 64 anni);• anziani non autosufficienti (dal compimento del 65° anno di età).
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire un elevato livello qualitativo del servizio offerto; • garantire e sviluppare la qualità del fornitore e l'efficienza degli interventi attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili erogatori, a parità di condizioni; • valorizzare e sviluppare le risorse della comunità orientate alla massima soddisfazione dei bisogni dei cittadini; • assicurare omogeneità nelle modalità di gestione ed erogazione delle prestazioni dei servizi di assistenza domiciliare nel territorio distrettuale; • assicurare omogeneità delle modalità di controllo e valutazione; • integrazione con i servizi sanitari, in particolare ADI e con le attività del terzo settore.
ATTIVITA' PROGRAMMATE	Prestazioni relative alle cure domiciliari e ai pasti a domicilio. Ai fini dell'accreditamento il territorio del sub-ambito 1 del PLUS è operativamente suddiviso nelle 3 aree territoriali del Guilcer, del Barigadu e del Montiferru.
VERIFICA	Monitoraggio e verifica periodici per la valutazione della permanenza dei requisiti e degli standard minimi di accreditamento, attraverso: <ul style="list-style-type: none">- incontri con i servizi sociali e i servizi sanitari;- incontri con il terzo settore e rappresentanti degli utenti.
SOGGETTI COINVOLTI	Operatori sociali e sanitari del distretto, soggetti del terzo settore, rappresentanti dei cittadini.
FORMA GESTIONALE	Procedura di accreditamento espletata dal PLUS con gestione diretta dell'erogazione dei buoni servizio a carico dei Comuni. L'ufficio sta predisponendo la nuova procedura per il prossimo triennio.
FINANZIAMENTO (Gli importi indicati possono subire variazioni in relazione alle diverse esigenze)	SPESA
FONDI PLUS	€ 49.277,77
FONDI COMUNI	€ 300.627,57
TOTALE ANNUO	€ 349.905,34

AREA MINORI E FAMIGLIE - SUB-AMBITO 1

AREA D'INTERVENTO	MINORI E FAMIGLIE
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Gestione associata dei Servizi Area Minori e Famiglie
DESCRIZIONE SERVIZIO	<p>Si garantisce la continuità dei servizi ai minori in gestione associata, garantiti con risorse PLUS integrate dai trasferimenti dei Comuni.</p> <p>Nel corso dell'anno 2019 il servizio viene affidato mediante procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro, che comprende i seguenti interventi:</p> <p>Lotto 1. Servizio educativo territoriale e servizio di ludoteca, Interventi educativi relativi al progetto "P.I.P.P.I. (descritto nella sezione D del presente documento), assistenza scolastica specialistica;</p> <p>Lotto 2. Piani educativi individualizzati relativi alla L. 162/98;</p> <p>Lotto 3. Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", Azione B, intervento per l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva Assistenza educativa, descritto nella sezione D del presente documento.</p> <p>Dall'anno 2018 partecipa alla gestione associata dei servizi educativi anche il Comune di Bosa.</p> <p>Il servizio tende alla qualificazione e l'unificazione delle modalità operative, attraverso la costruzione di un modello di intervento condiviso sul territorio.</p>
TIPOLOGIA UTENTI	I destinatari del Servizio educativo territoriale sono i minori compresi prevalentemente nella fascia di età che va dai 0 ai 17 anni e i rispettivi sistemi familiari. Possono beneficiare del servizio anche i maggiorenni che presentano ritardo cognitivo o difficoltà nel raggiungimento dell'autonomia personale. All'interno del Servizio educativo territoriale una parte del monte ore è rivolto alle famiglie incluse nella sperimentazione del programma PIPPI.
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno alla genitorialità e alle funzioni educative; - collaborazione con i servizi e le strutture per la presa in carico integrata dei minori in difficoltà; - unificazione delle modalità di svolgimento del servizio sul territorio; - potenziamento del lavoro di rete.

ATTIVITA' PROGRAMMATE	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di socializzazione e animazione e rivolte ai minori, le famiglie, le comunità in rete con le risorse del territorio; - presa in carico e intervento in presenza di momenti critici della famiglia; - prestazioni educative con la stesura di un piano individualizzato, verifica e monitoraggio dello stesso, attraverso il recupero e lo sviluppo delle potenzialità dell'individuo, formulato nell'ambito dell'equipe multidisciplinare; - prestazioni educative rivolte a gruppi di minori, gruppi classe e/o gruppi di genitori, in collaborazione con l'equipe psico-pedagogica, i servizi sociali comunali, i servizi sanitari, l'equipe Spazio famiglia e altri soggetti istituzionali e non presenti nel territorio; - servizio "Gruppi studio" per il recupero e il potenziamento della motivazione allo studio e le abilità didattiche; - accompagnamento tecnico e formativo per la condivisione di metodologie e strumenti di lavoro attraverso l'azione dell'equipe psicopedagogica; - raccordo costante con i Comuni aderenti alla gestione associata e con il soggetto gestore affidatario; - supporto e condivisione di interventi con i servizi scolastici e sanitari.
VERIFICA	Operatori dell'ufficio di piano; operatori dell'equipe psico-pedagogica; operatori sociali dei Comuni che fanno richiesta al PLUS del servizio; operatori scolastici. Incontri trimestrali e relazioni semestrali sull'evoluzione dell'attività espletata.
SOGGETTI COINVOLTI	Operatori sociali comunali e dei servizi sanitari, famiglie, operatori S.E.T., operatori dell'equipe psico-pedagogica, operatori del terzo settore e del privato.
FORMA GESTIONALE	Il servizio è garantito dal RTI Ighinos. A luglio 2018 si procederà con l'affidamento al nuovo soggetto gestore in seguito a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro.
FINANZIAMENTO	SPESA
FONDI PLUS 2019	€ 182.371,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ 240.927,91
FONDI COMUNI	€ 378.005,69
TOTALE	€ 801.305,16

AREA D'INTERVENTO	MINORI E FAMIGLIE
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Equipe psico-pedagogica
DESCRIZIONE SERVIZIO	Continuità dell'equipe psico-pedagogica (due psicologi e due pedagogisti) al fine di coordinare le attività del S.E.T. in gestione associata, alla quale aderiscono alcuni Comuni del sub-ambito 1.
TIPOLOGIA UTENTI	Minori di età dai 3 ai 18 anni e le rispettive famiglie.
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere e consolidare il servizio esistente; - sostenere e/o creare la rete tra i diversi soggetti del territorio che si occupano di minori; - sostenere le famiglie con figli minori in difficoltà mediante la condivisione di modalità strutturate di presa in carico e intervento; - prevenire il disagio dei minori e delle famiglie con la valorizzazione di una "comunità educante" attraverso il sostegno delle reti familiari, i gruppi di Auto Mutuo Aiuto, le diverse forme di affidamento familiare; - garantire la condivisione delle metodologie e strumenti di intervento adottato dai servizi ai minori attivi nel territorio.
ATTIVITA' PROGRAMMATE	<ul style="list-style-type: none"> - Consulenza e coordinamento SET; - raccordo Servizi socio-sanitari, Famiglia, Scuola, soggetto gestore del SET e organismi del Terzo Settore; - supporto nelle tematiche educative ai singoli e alle comunità; - monitoraggio delle metodologie operative dei SET sul territorio, unificazione delle modalità di accesso, presa in carico, gestione dei casi di minori in difficoltà.
VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI STRUMENTI TEMPI	Operatori dell'èquipe, gruppo di lavoro degli operatori Area Minor, operatori sociali dei Comuni. Incontri trimestrali e relazioni semestrali sull'evoluzione dell'attività espletata.
OPERATORI COINVOLTI	Operatori dei servizi sociali, sanitari e scolastici; famiglie; operatori S.E.T.; operatori dell'associazionismo.
FORMA GESTIONALE	L'equipe è garantita dal Consorzio Parsifal con il quale si è stipulato un contratto di accordo quadro, con scadenza al 31.10.2020.
FINANZIAMENTO	SPESA
FONDI PLUS 2019	€ 38.931,18
FONDO AREA POVERTA'	€ 29.266,33
FONDI PON INCLUSIONE	€ 40.958,81
TOTALE	€ 109.156,32

AREA D'INTERVENTO	MINORI E FAMIGLIE
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Equipe Spazio Famiglia
DESCRIZIONE SERVIZIO	Il servizio è strettamente interconnesso con i servizi socio-sanitari dell'area minori attivi nel sub-ambito, assicurando le prestazioni rivolte ai singoli nuclei o alle comunità per il supporto alla genitorialità in situazioni critiche quali la separazione o il divorzio, o altri eventi gravi della vita familiare che compromettono la relazione tra genitori e figli.
TIPOLOGIA UTENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Famiglie o singoli residenti nei Comuni del sub-ambito 1; - Famiglie o singoli residenti nei Comuni del distretto inseriti nel programma R.E.I. (Reddito Inclusione); - operatori dei servizi sociali, sanitari e scolastici.
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno e orientamento della famiglia in un momento di passaggio fondamentale per il suo percorso di crescita, con l'individuazione precoce e presa in carico dei casi a rischio; - attivazione e consolidamento della rete di solidarietà formale e informale; - potenziamento dell'integrazione socio-sanitaria e del lavoro di rete; - attivazione di iniziative di auto e mutuo-aiuto; - creazione di spazi di ascolto reciproco, comprensione ed elaborazione delle esperienze personali.
ATTIVITA' PROGRAMMATE	<p>Prestazioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto psicologico; - mediazione familiare; - servizio Spazio Neutro; - consulenza legale; - attività di prevenzione e promozione delle reti di solidarietà; - coordinamento equipe.
VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI STRUMENTI TEMPI	<p>Operatori dell'equipe, dell'Ufficio di Piano, del Consultorio familiare e operatori sociali dei Comuni.</p> <p>Incontri trimestrali e relazioni semestrali sull'evoluzione dell'attività espletata</p>
OPERATORI COINVOLTI	<p>Equipe formata dai seguenti professionisti: assistente sociale coordinatore, psicologo, mediatore familiare, consulente legale, operatore di spazio neutro.</p> <p>Operatori sociali comunali e dei servizi sanitari; famiglie; scuole; tribunale.</p>
FORMA GESTIONALE	Il servizio è gestito dall'ATTI delle cooperative Koinos e Anteros a seguito di procedura ad evidenza pubblica sino al 15 luglio 2019. Si procederà ad una nuova gara per la prosecuzione del servizio
FINANZIAMENTO	SPESA
FONDI PLUS 2019	€ 80.435,98
FONDI PON INCLUSIONE	€ 20.844,00
FONDI AREA POVERTA'	€ 26.120,03
TOTALE	€ 127.400,01

Tabella riassuntiva fondi gestione associata Sub ambito 1

annualità 2019

AREE TEMATICHE	INTERVENTI	IMPORTI FONDI PLUS 2019	FONDI COMUNALI	FONDI PLUS Fondo Pluriennale vincolato	TOTALE
Area Non autosufficienza	Servizio di assistenza domiciliare	€ 49.277,77	€ 300.627,57		€ 349.905,34
Area Minori e famiglie	Gestione associata servizi minori e famiglie	€ 182.371,56	€ 378.005,69	€ 240.927,91	€ 801.305,16
	Equipe psico-pedagogica	€ 38.931,18*			€ 38.931,18
	Equipe Spazio-Famiglia	€ 80.435,98*			€ 80.435,98
TOTALE		€ 351.016,49	€ 678.633,26	€ 240.927,91	€ 1.270.577,66

* Gli importi indicati si riferiscono alla sola quota sui fondi PLUS. Gli importi relativi al fondo PON Inclusione e al Programma territoriale delle povertà sono inseriti nella tabella relativa agli interventi per l'intero Distretto.

SEZ. B
INTERVENTI SUB-AMBITO 2
FONDI ANNUALITA' 2019

AREA NON AUTOSUFFICIENZA – SUB-AMBITO 2

AREA D'INTERVENTO	NON AUTOSUFFICIENZA
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Gestione associata del servizio di assistenza domiciliare
DESCRIZIONE SERVIZIO	Erogazione del servizio di assistenza domiciliare mediante procedura di accreditamento dei soggetti fornitori, iscritti ad un albo a seguito di procedura ad evidenza pubblica.
TIPOLOGIA UTENTI	<p>Personne non autosufficienti residenti nel sub-ambito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • minori disabili (0 - 18 anni); • adulti disabili (19 - 64 anni); • anziani non autosufficienti (dal compimento del 65° anno di età).
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> • garantire un elevato livello qualitativo del servizio offerto; • garantire e sviluppare la qualità del fornitore e l'efficienza degli interventi attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili erogatori, a parità di condizioni; • valorizzare e sviluppare le risorse della comunità orientate alla massima soddisfazione dei bisogni dei cittadini; • assicurare omogeneità nelle modalità di gestione ed erogazione delle prestazioni dei servizi di assistenza domiciliare nel territorio distrettuale; • assicurare omogeneità delle modalità di controllo e valutazione; • consentire l'integrazione con i servizi sanitari, in particolare ADI e con le attività del terzo settore.
ATTIVITA' PROGRAMMATE	Prestazioni relative alle cure domiciliari.
VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI STRUMENTI TEMPI	Monitoraggio e verifica periodici per la valutazione della permanenza dei requisiti e degli standard minimi di accreditamento, attraverso: - incontri con i servizi sociali e i servizi sanitari; - incontri con il terzo settore e rappresentanti degli utenti.
SOGGETTI COINVOLTI	Operatori sociali e sanitari del distretto, soggetti del terzo settore, rappresentanti dei cittadini.
FORMA GESTIONALE	Procedura di accreditamento espletata dal PLUS con gestione diretta dell'erogazione dei buoni servizio a carico dei Comuni. Il servizio è garantito per il periodo 1 maggio 2017-30 aprile 2018. Dopo tale data si procederà al rinnovo della procedura per individuare i soggetti accreditati.
FINANZIAMENTO	SPESA
FONDI PLUS 2019	€ 109.843, 39

AREA MINORI E FAMIGLIE - SUB-AMBITO 2

AREA D'INTERVENTO	MINORI E FAMIGLIE
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Servizio di supporto alla genitorialità
DESCRIZIONE SERVIZIO	<p>Il servizio si realizza attraverso l'azione di un'equipe multiprofessionale in continuità con le iniziative attuate con il progetto di riqualificazione della rete consultoriale finanziato con fondi regionali e terminato a giugno 2017.</p> <p>Si rivolge ai singoli nuclei o alle famiglie per il sostegno alla genitorialità in situazioni critiche quali la separazione o il divorzio, o altri eventi della vita familiare che compromettono la relazione tra genitori e figli. Oltre che alle famiglie, il servizio si rivolge anche agli operatori che hanno in carico una o più famiglie in crisi, con l'intento di fornire loro un supporto multidimensionale per la lettura e l'intervento articolato su più livelli delle situazioni problematiche familiari.</p>
TIPOLOGIA UTENTI	<ul style="list-style-type: none"> -Famiglie o singoli residenti nei Comuni del sub-ambito 2; -operatori dei servizi sociali, sanitari e scolastici.
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno alla genitorialità, con particolare attenzione alle fasi critiche del ciclo vitale della famiglia; - creazione di spazi di ascolto e consulenza per la gestione di eventi critici nelle relazioni familiari; - individuazione precoce e presa in carico di casi a rischio; - potenziamento dell'integrazione socio-sanitaria e della rete di solidarietà formale e informale.
ATTIVITA' PROGRAMMATE	<p>Sono garantite le prestazioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mediazione familiare - consulenza e supporto psicologico. <p>Le attività sono assicurate da un'equipe composta da mediatore familiare, psicologo.</p>
VERIFICA	Referente ufficio di piano, operatori dei servizi sociali comunali, operatori della ATS ASSL distretto Ghilarza-Bosa.
FORMA GESTIONALE	Affidamento esterno per la durata di 12 mesi.
FINANZIAMENTO	SPESA
FONDI PLUS 2019	€ 20.000,00

AREA D'INTERVENTO	MINORI E FAMIGLIE
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Interventi in ambito scolastico: prevenzione contro le dipendenze e i fenomeni di bullismo e cyber bullismo.
DESCRIZIONE SERVIZIO	Il servizio consolida e integra in un'unica azione globale gli interventi già avviati a favore delle scuole primarie e secondarie del sub-ambito 2 in orario curriculare. Si attua mediante un'equipe multidisciplinare che modula le proprie prestazioni sia in senso preventivo che di intervento sulle problematiche comportamentali e relazionali che emergono fra gli alunni.
TIPOLOGIA UTENTI	Alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di 1° grado afferenti all'Istituto Comprensivo di Bosa, personale docente e famiglie.
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire dei percorsi di riflessione nei ragazzi e nelle agenzie educative principali (scuola e famiglia); - costituire dei momenti qualificanti di prevenzione del disagio e promozione del benessere psicofisico degli studenti, attraverso l'ascolto reciproco e lo sviluppo di interazioni positive nel gruppo classe; - promuovere il rispetto per le specifiche diversità e la cultura della legalità; - assicurare il supporto e il raccordo tra i genitori e gli insegnanti, promuovendo nella comunità la condivisione delle responsabilità educative; - favorire l'integrazione della scuola nella rete dei soggetti istituzionali interessati alle problematiche relative alle dipendenze e ai fenomeni di bullismo (servizi sociali e sanitari, forze dell'ordine).
ATTIVITA' PROGRAMMATE	<ul style="list-style-type: none"> - Attività laboratoriali condotte in classe; - incontri singoli e di gruppo con i ragazzi; - incontri singoli e di gruppo con familiari e personale scolastico; - invio dei casi a rischio ai servizi sociali e sanitari del territorio. <p>Le attività sono effettuate dalle figure professionali di psicologo e pedagogista.</p>
VERIFICA	Referente ufficio di piano, docenti, operatori della ATS ASSL distretto Ghilarza-Bosa, operatori dei servizi sociali comunali.
FORMA GESTIONALE	Affidamento esterno per la durata di 12 mesi.
FINANZIAMENTO	SPESA
FONDI PLUS 2019	€ 20.000,00

Tabella riassuntiva fondi gestione associata Sub ambito 2

annualità 2019

AREE TEMATICHE	INTERVENTI	IMPORTI
Area Non autosufficienza	Servizio di assistenza domiciliare	€ 109.843, 39
	Servizio di supporto alla genitorialità	€ 20.000,00
Area Minori e famiglie	Interventi in ambito scolastico: prevenzione contro le dipendenze e i fenomeni di bullismo e cyber bullismo	€ 20.000,00
TOTALE		€ 149.843,39

SEZ. C
INTERVENTI PER IL DISTRETTO
FONDI ANNUALITA' 2019

INTERVENTI PER IL DISTRETTO

AREA D'INTERVENTO	TUTTE LE AREE
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Servizio di supporto all'Ufficio di Piano
DESCRIZIONE SERVIZIO	Il servizio svolge una funzione trasversale rispetto agli interventi erogati dal Plus, supportando l'ufficio di piano nella raccolta ed elaborazione dei dati per la programmazione e il monitoraggio di tutti gli interventi. Nello specifico, secondo gli obiettivi definiti dall'Ufficio di Piano, produce dei report sull'andamento dei servizi erogati dal Plus in termini di progetti realizzati/dismessi, spesa sostenuta, efficacia degli interventi, analisi dei bisogni del territorio. Cura inoltre la comunicazione con i servizi sociali comunali e la progettazione specifica in base alle esigenze. L'operatore di supporto svolge la sua attività presso la sede del Plus di Ghilarza e di Bosa.
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare la documentazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi erogati dal PLUS; - favorire la comunicazione tra l'Ufficio di Piano e i servizi comunali e nelle relazioni interistituzionali; - supportare l'Ufficio di Piano nella progettazione, implementazione e rendicontazione degli interventi in gestione associata e dei progetti specifici.
ATTIVITA' PROGRAMMATE	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione degli strumenti per la rilevazione, raccolta e rielaborazione dei dati riguardanti il fabbisogno e i risultati degli interventi erogati; riunioni con gli operatori dei Comuni e di altri soggetti istituzionali e non; - supporto e documentazione delle riunioni interne al PLUS e interistituzionali; - progettazione di interventi PLUS e progetti specifici extra gestione associata; - stesura di relazioni sull'andamento dei servizi e dei documenti di modifica di programmazione del PLUS; - raccordo fra i due sub-ambiti del PLUS Ghilarza-Bosa.
VERIFICA	Programmazione e relazione trimestrale dell'attività svolta.
OPERATORI COINVOLTI	Operatore di supporto all'ufficio di piano, ufficio di piano, servizi sociali comunali.
FORMA GESTIONALE	Il servizio è garantito mediante affidamento ad un soggetto esterno individuato con procedura ad evidenza pubblica
FINANZIAMENTO	SPESA
FONDI PLUS 2019	€ 32.072,70

GRUPPI DI LAVORO

La programmazione dei servizi e degli interventi del Plus è preceduta da un'attività preliminare dei gruppi di lavoro composti da operatori dei Comuni che hanno dato e riconfermato a gennaio 2019 la loro disponibilità.

L'attività dei gruppi è estremamente importante perché consente di raccogliere i bisogni del territorio e di attivare servizi strettamente aderenti alle esigenze e problematiche dei Comuni; consente inoltre una condivisione e rafforza il senso di appartenenza. Si auspica nel corso dell'anno una rappresentanza di tutte le aree territoriali del Distretto.

1. AREA ACCREDITAMENTO SERVIZI NON AUTOSUFFICIENZA	2. AREA MINORI E FAMIGLIE	3. AREA INCLUSIONE SOCIALE (POVERTA')	4. AREA DISABILITA' E MOBILITA' SOCIALE
Abbasanta	Abbasanta	Ghilarza	Aidomaggiore
Norbello	Nughedu Santa Vittoria	Paulilatino	Bonarcado
Paulilatino	Paulilatino	Sedilo	Paulilatino
Soddi	Sedilo	Seneghe	Busachi
Tadasuni			
Ula Tirso			

UFFICIO DI PIANO

ENTRATE ANNO 2019	
FONTI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Finanziamento per Ufficio di piano- RAS	€ 76.000,00
Home Care - fondi personale PLUS	€ 30.000,00
Fondi PON	€ 39.164,39
Totale ENTRATE	€ 145.164,39

SPESE ANNO 2019	
PERSONALE	IMPORTI
Responsabile PLUS (36 ore)	€ 60.923,59
Supporto Ufficio di Piano - ex coordinatore (20 ore)	€ 32.072,70
Istruttore direttivo (17 ore)	€ 18.167,48
Istruttore amministrativo (6 ore)	€ 5.500,62
Operatore ufficio ragioneria (18 ore)	€ 16.000,00
Componenti dei Comuni	€ 3.000,00
Personale sub 2	€ 9.500,00
Totale SPESE	€ 145.164,39

FINANZIAMENTO REGIONALE ANNO 2019

Finanziamento gestione associata ANNO 2019

Finanziamento per gestione associata - RAS	€ 500.859,88
Finanziamento per Ufficio di piano- RAS	€ 76.000,00
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 576.859,88

SUDDIVISIONE FINANZIAMENTO SULLA % DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Importi per sub-ambito	Popolazione residente al 1° gennaio 2018	%	Fondi 2019
Sub ambito 1	28872	70,08	€ 351.016,49
Sub ambito 2	12325	29,92	€ 149.843,39
totale ambito	41197	100	€ 500.859,88

	Comune	Popolazione	%	Importo complessivo per Comune	Accreditamento	SET	Potenziamento PUA	Equipe psico pedagogica	Equipe spazio famiglia	Totale fondi
1	ABBASANTA	2689	9,31	32.692,00		19.636,38	Il servizio verrà coperto con i fondi trasferiti dai Comuni per la quota del ricorso al TAR e al Consiglio di Stato	5.101,65	7.953,97	32.692,00
	AIDOMAGGIORE	442	1,53	5.373,69		3.227,69		838,58	1.307,42	5.373,69
	ARDAULI	852	2,95	10.358,34	6.221,71			1.616,44	2.520,19	10.358,34
	BIDONI	143	0,50	1.738,55	1.044,26			271,30	422,99	1.738,55
	BONARCADO	1587	5,50	19.294,24		11.589,03		3.010,91	4.694,29	19.294,24
	BORONEDDU	153	0,53	1.860,12		1.117,28		290,28	452,57	1.860,12
	BUSACHI	1274	4,41	15.488,88		9.303,36		2.417,07	3.768,45	15.488,88
	CUGLIERI	2649	9,17	32.205,69	8.438,42	10.905,85		5.025,77	7.835,65	32.205,69
	FORDONGIANUS	878	3,04	10.674,44		6.411,58		1.665,77	2.597,09	10.674,44
	GHILARZA	4452	15,42	54.125,98		32.510,65		8.446,47	13.168,87	54.125,98
	NEONELI	679	2,35	8.255,06		4.958,38		1.288,22	2.008,46	8.255,06
	NORBELLO	1307	4,53	15.890,09		9.544,34		2.479,68	3.866,06	15.890,09
	NUGHEDU S. VITT	475	1,65	5.774,90		3.468,68		901,18	1.405,03	5.774,90
	PAULILATINO	2207	7,64	26.832,00	388,60	19.915,16		0,00	6.528,23	26.832,00
	SANTU LUSSURGIU	2372	8,22	28.838,01		21.821,72		0,00	7.016,30	28.838,01
	SCANO DI MONTIFERRO	1493	5,17	18.151,41	18.151,41			0,00		18.151,41
	SEDILO	2094	7,25	25.458,18		19.264,20		0,00	6.193,98	25.458,18
	SENEGHE	1749	6,06	21.263,78	12.772,04			3.318,26	5.173,48	21.263,78
	SENNARIOLO	186	0,64	2.261,33	2.261,33			0,00		2.261,33
	SODDI	118	0,41	1.434,61		861,70		223,87	349,04	1.434,61
	SORRADILE	363	1,26	4.413,24		2.650,81		688,69	1.073,74	4.413,24
	TADASUNI	146	0,51	1.775,02		1.066,16		277,00	431,86	1.775,02
	ULA TIRSO	564	1,95	6.856,93		4.118,60		1.070,04	1.668,29	6.856,93
totale Ghilarza		28872	100,00	351.016,49	49.277,77	182.371,56	0,00	38.931,18	80.435,98	351.016,49

SEZ. D
INTERVENTI PER IL DISTRETTO
FONDI EXTRA GESTIONE ASSOCIATA

AREA NON AUTOSUFFICIENZA - INTERVENTI PER IL DISTRETTO - FONDI EXTRA GESTIONE ASSOCIATA

AREA D'INTERVENTO	NON AUTOSUFFICIENZA
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Progetto Home Care Premium
DESCRIZIONE SERVIZIO	L'intervento garantisce l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti, dei pensionati pubblici e dei loro familiari. Il progetto prevede l'attivazione e la gestione dello "Sportello sociale di informazione e consulenza" dedicati alle tematiche e problematiche afferenti la non autosufficienza.
TIPOLOGIA UTENTI	Dipendenti e pensionati pubblici della gestione ex Inpdap, o loro familiari, residenti nell'ambito territoriale del distretto Ghilarza-Bosa, in condizioni di non autosufficienza. Le prestazioni sono erogate a favore di circa 350 beneficiari.
OBIETTIVI PROGRAMMATI	Erogazione di prestazioni sociali integrative in favore dei dipendenti, dei pensionati pubblici e dei loro familiari.
ATTIVITA' PROGRAMMATE	In riferimento all'attuazione di tale progetto sono attivati due sportelli sociali presso le sedi di Ghilarza e Bosa, che garantiscono le funzioni di: 1) valutazione del bisogno assistenziale; 2) definizione delle prestazioni socio-assistenziali; 3) redazione di un piano individualizzato; 4) monitoraggio costante dell'attività fino alla data di conclusione dei piani; 5) promozione e gestione del Registro del volontariato sociale; 6) supporto e raccordo con il referente del Registro degli assistenti familiari; 7) redazione e produzione di materiale informativo; 8) informazione su iniziative, opportunità e benefici a supporto della condizione di non-autosufficienza.
VERIFICA	Incontri periodici dell'ufficio di piano con gli operatori dello sportello sociale, e gli operatori dei servizi sociali e sanitari.
TEMPI	Gli interventi sono attualmente previsti sino al 31 dicembre 2018.
OPERATORI COINVOLTI	Le attività sono svolte in stretta collaborazione con gli operatori dell'ufficio di Piano; è inoltre assicurato un raccordo costante con gli operatori sociali dei Comuni del distretto Ghilarza-Bosa.
FORMA GESTIONALE	Affidamento in seguito a procedura ad evidenza pubblica.
FINANZIAMENTO	Fondi INPS per attività gestionali e prestazioni integrative agli utenti beneficiari.
FINANZIAMENTO	SPESA
FONDI INPS (attività gestionali e integrative)	€ 1.882.660,00

AREA D'INTERVENTO	NON AUTOSUFFICIENZA
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Servizio di potenziamento PUA (Punto Unico di accesso)
DESCRIZIONE SERVIZIO	Continuità del servizio di potenziamento PUA, attraverso la presenza di una figura di Assistente sociale presso le due sedi di Ghilarza e di Bosa.
TIPOLOGIA UTENTI	Persone non autosufficienti residenti nel Distretto che presentano problematiche socio-sanitarie complesse con cause multifattoriali. Le prestazioni sono erogate a favore di circa 600 utenti.
OBIETTIVI PROGRAMMATI	Continuità delle azioni di integrazione socio-sanitaria, attraverso il raccordo costante con i servizi sociali e sanitari a favore della non autosufficienza
ATTIVITA' PROGRAMMATE	Il servizio è assicurato dalla presenza di un'assistente sociale con esperienza nell'area della non autosufficienza con il compito di assicurare le seguenti prestazioni: <ul style="list-style-type: none"> - curare il passaggio di informazioni e comunicazioni tra servizi sociali, sanitari, e strutture ospedaliere del territorio; - fornire consulenza e informazione all'utenza; - assicurare un raccordo costante con i Comuni di residenza delle persone prese in carico e il P.U.A. mediante l'inserimento di una apposita figura sociale in rappresentanza dei Comuni; - partecipare alla progettazione e al monitoraggio dei piani individualizzati in riferimento alla normativa sulla non autosufficienza (L. 162, progetti "Ritornare a casa", inserimenti /dimissioni in RSA e/o comunità integrate, ecc.); - partecipazione all'Unità di Valutazione Territoriale (U.V.T.) e, quando richiesto dal servizio sociale comunale, alle visite domiciliari con gli altri componenti dell'U.V.T.; - svolgere attività di raccordo tra il PUA di Ghilarza e il PUA di Bosa; - garantire le azioni relative al Registro degli assistenti familiari tenuta del Registro e aggiornamento della banca dati informatizzata, già attiva per il distretto; agevolazione dell'utenza nell'accesso alla consultazione del Registro, informazione e promozione sia alle famiglie che alle assistenti familiari.
SOGGETTI COINVOLTI	Servizio PUA sedi di Ghilarza e Bosa ASL n. 5, servizi sociali comunali del Distretto.
FORMA GESTIONALE	Il servizio è stato affidato mediante procedura ad evidenza pubblica, con contratto di accordo quadro della durata di 4 anni a decorrere da ottobre 2018.
FINANZIAMENTO	SPESA
FONDI TRASFERITI DAI COMUNI PER SPESE LEGALI	€ 34.774,74

AREA D'INTERVENTO	NON AUTOSUFFICIENZA
DENOMINAZIONE SERVIZIO	Progetto PAI Integrato rivolto a persone maggiori di 65 anni, in cure domiciliari integrate beneficiarie di un progetto "Ritornare a casa".
DESCRIZIONE SERVIZIO	L'intervento garantisce l'erogazione di un finanziamento integrativo a favore di persone beneficiarie dei progetti regionali "Ritornare a casa" e inoltre inserite in cure domiciliari integrate (ADI) erogate dalla ASL. Il finanziamento può essere utilizzato a favore del destinatario del progetto, come somma aggiuntiva rispetto al finanziamento regionale "Ritornare a casa" o come rimborso al Comune di residenza per la quota assicurata al destinatario del progetto.
TIPOLOGIA UTENTI	Persone maggiori di 65 anni, beneficiarie dei progetti regionali "Ritornare a casa" e inserite in cure domiciliari integrate (ADI) erogate dalla ASL. Per l'anno 2018 i progetti finanziati sono stati 20, di cui 4 con Cure Domiciliari Integrate (CDI) di 3° livello e 16 di 2° livello.
OBIETTIVI PROGRAMMATI	Erogazione di prestazioni sociali integrative in favore di persone beneficiarie del programma "Ritornare a casa".
ATTIVITA' PROGRAMMATE	- Predisposizione dei progetti da parte dell'assistente sociale inserito dal PLUS all'interno dei due Punti Unici di Accesso della ASL (sede di Ghilarza e di Bosa) e degli operatori sociali comunali; - erogazione dei finanziamenti ai Comuni sulla base dei finanziamenti accordati dalla regione; - rendicontazione e inserimento dei dati su piattaforma online.
VERIFICA	Incontri periodici degli operatori dei servizi sociali, sanitari e delle famiglie beneficiarie.
TEMPI	Allo stato attuale si provvederà alla liquidazione degli importi finanziati per l'anno 2018 sulla base delle rendicontazioni trasmesse dai Comuni.
OPERATORI COINVOLTI	- operatori sociali dei Comuni del distretto Ghilarza-Bosa; - assistente sociale PLUS operante presso il PUA; - operatori dell'Ufficio di Piano.
FORMA GESTIONALE	Procedura gestita dal PLUS, con trasferimento dei fondi ai Comuni.
FINANZIAMENTO	Fondi FSC – gestione Regione Sardegna.
FINANZIAMENTO	SPESA
Fondi CDI 3° livello	€ 15.800,00
Fondi CDI 2° livello	€ 33.380,21
FONDI ANNO 2018	€ 49.180,21

AREA D'INTERVENTO	NON AUTOSUFFICIENZA
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Programma attuativo regionale DOPO DI NOI
DESCRIZIONE SERVIZIO	Presa in carico, valutazione multidimensionale delle persone e progettazione degli interventi L. 112/2016
TIPOLOGIA UTENTI	Persone residenti nei Comuni del Distretto di età 18-64 anni, con disabilità grave comprese quelle intellettive e del neurosviluppo, riconosciute ai sensi dell'art.3 comma 3 della L 104/1992, prive del sostegno familiare la cui disabilità non è conseguente al naturale invecchiamento o patologie connesse alla senilità.
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> - accrescimento della consapevolezza e l'accompagnamento verso l'autonomia; - promozione dell'inclusione sociale per favorire l'autonomia e l'autodeterminazione; - deistituzionalizzazione e supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi appartamento che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare; - realizzazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing sociale.
ATTIVITA' PROGRAMMATE	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare, o per la deistituzionalizzazione; - Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative; - Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative
VERIFICA	Le verifiche verranno effettuate periodicamente dal Gruppo di lavoro.
SOGGETTI COINVOLTI	Operatori del PLUS e delle UVT territoriali sedi di Ghilarza e Bosa, destinatari e famiglie.
ENTE GESTORE	Verranno individuati a seguito di procedura ad evidenza pubblica.
FINANZIAMENTO	Fondi della comunità europea mediante partecipazione a bando non competitivo gestito dalla Regione Sardegna.
FINANZIAMENTO	SPESA
FONDI RAS	€ 88.123,11

**AREA MINORI E FAMIGLIA - INTERVENTI PER IL DISTRETTO - FONDI EXTRA
GESTIONE ASSOCIATA**

AREA D'INTERVENTO	MINORI E FAMIGLIA
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)
DESCRIZIONE SERVIZIO	<p>Il programma denominato P.I.P.P.I è un programma sperimentale di ricerca elaborato da un gruppo scientifico dell'Università di Padova in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome a cui il PLUS Ghilarza Bosa ha aderito.</p> <p>Il programma persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette "negligenzi" al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. Esso propone linee d'azione innovative nel campo dell'accompagnamento della genitorialità vulnerabile. Il programma ha avuto inizio nell'anno 2017 e la prima sperimentazione si è conclusa a dicembre 2018. È stata inoltre avviata la seconda sperimentazione che si concluderà a dicembre 2019.</p>
TIPOLOGIA UTENTI	N. 10 famiglie residenti nel Distretto rientranti nella sperimentazione.
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<p>Aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, permettendo una risposta sociale che sia alternativa all'inserimento in comunità (ove possibile), attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la focalizzazione sulla centralità dei bisogni di sviluppo dei bambini (e non solo dei problemi e dei rischi) ossia la loro comprensione globale e integrata; - l'organizzazione degli interventi in maniera pertinente unitaria e coerente a tali bisogni: capace cioè di tenere conto degli ostacoli e delle risorse presenti nella famiglia e nell'ambiente; - una logica progettuale centrata sull'azione e la partecipazione di bambini e genitori all'intervento stesso; - l'opportuna temporizzazione dell'intervento, che si collochi in un momento della vita della famiglia a cui davvero serve e che sia quindi tempestiva e soprattutto intensiva, quindi con una durata nel tempo definita.

ATTIVITA' PROGRAMMATE	<p>Nel programma sono individuati gli interventi chiamati anche "dispositivi d'azione" i quali fanno riferimento alla necessità di garantire sia sostegno individuale e di gruppo, rivolto sia ai bambini che ai genitori, sia sostegno professionale e para professionale. Specificatamente sono 4:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'educativa domiciliare; è un servizio analogo al servizio educativo territoriale sopra-descritto, ma che utilizza una metodologia e strumenti specifici del programma P.I.P.P.I.; 2. i gruppi per genitori e bambini su specifiche tematiche e incentrati sul confronto e l'aiuto reciproci. Spetta agli operatori dei servizi educativi territoriali il compito di facilitarne la partecipazione da parte di genitori e bambini, indipendentemente dalle modalità di gestione scelte; 3. le attività di raccordo fra scuola e servizi; 4. la famiglia d'appoggio. <p>In realtà, questi quattro dispositivi si incardinano su un quinto dispositivo che li connette e ne consente l'efficacia e la misurabilità, ossia il dispositivo della valutazione partecipativa e trasformativa dei bisogni di ogni famiglia.</p>
VERIFICA	Il gruppo di lavoro costituito dai servizi sociali e sanitari di riferimento
TEMPI	L'intervento ha la durata di 15 mesi e avrà termine a dicembre 2018 per la prima sperimentazione.
SOGGETTI COINVOLTI	Il progetto vede la partecipazione degli operatori dei servizi sociali, sanitari, e delle equipe educative, riuniti in apposito gruppo di lavoro con il coordinamento del PLUS
ENTE GESTORE	Le attività di educativa domiciliare sono affidate ad un organismo individuato in seguito a procedura ad evidenza pubblica, nell'ambito della gara dei servizi educativi del sub-ambito 1.
FINANZIAMENTO	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Sardegna.
FINANZIAMENTO	SPESA
Sperimentazi one PIPPI 7 ANNO 2018	€ 62.500,00
TOTALE	€ 62.500,00

AREA POVERTA', SALUTE MENTALE, DIPENDENZE - INTERVENTI PER IL DISTRETTO - FONDI EXTRA GESTIONE ASSOCIATA

AREA D'INTERVENTO	POVERTA', SALUTE MENTALE, DIPENDENZE
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", rafforzamento servizi educativi
DESCRIZIONE SERVIZIO	Gli interventi sono da ricondursi nell'ambito dell'Azione B del progetto PON "Inclusione" rivolta ai beneficiari del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA/REI). Il progetto consente infatti l'integrazione del sostegno economico finalizzato al contrasto alla povertà e garantito con fondi nazionali, con servizi di accompagnamento alle famiglie. Il progetto prevede l'inserimento di un'equipe composta da mediatore familiare, pedagogista, educatore professionale per il potenziamento dei servizi sociali e socio educativi e le attività di integrazione e coordinamento degli operatori attivi a vario titolo (istituzioni, cooperative, associazioni, ecc.).
TIPOLOGIA UTENTI	Famiglie residenti nei 32 Comuni del Distretto, inserite nel progetto SIA e REIS.
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere le famiglie nello svolgimento delle funzioni educative, in particolar modo in presenza di eventi critici, facilitando la relazione parentale; - favorire nei minori la partecipazione attiva nella vita comunitaria attraverso la condivisione di regole e obiettivi comuni all'interno di spazi aggregativi; - integrare e ampliare il lavoro di rete tra i servizi ai minori già attivi e le agenzie educative;
ATTIVITA' PROGRAMMATE	<p>Azione B -Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa</p> <p>Il progetto integra e potenzia i servizi ai minori già attivi nel distretto e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio di sostegno educativo scolastico ed extra scolastico; - servizi educativi e di cura per i bambini di età prescolare; - sostegno alla genitorialità, presa in carico e intervento in presenza di momenti critici della famiglia; - iniziative d'inserimento sociale; - interventi rivolti al superamento dei problemi scolastici; - interventi tesi ad orientare, informare e sostenere la famiglia circa la positiva fruizione delle risorse territoriali; - attivazione di reti informali e formali di sostegno al nucleo familiare; - mediazione delle relazioni familiari, scolastiche e lavorative - rafforzamento del personale attraverso l'assunzione di un'assistente sociale di supporto ai Comuni e di un amministrativo per la gestione del progetto.
VERIFICA	Il progetto è sottoposto a verifica periodica da parte dei servizi coinvolti.

SOGGETTI COINVOLTI	Operatori sociali dei Comuni, dei Centri per l'impiego, servizi sanitari e scolastici.
ENTE GESTORE	Affidamento dei servizi a soggetti esterni attraverso procedura ad evidenza pubblica
FINANZIAMENTO	SPESA
FONDI - ANNO 2019	€ 291.502,92

AREA D'INTERVENTO	POVERTA', SALUTE MENTALE, DIPENDENZE
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità - INCLUDIS
DESCRIZIONE SERVIZIO	Inserimento socio-lavorativo della durata di 6 mesi di persone con disabilità presso le aziende del Distretto (soggetti ospitanti) individuate fra gli iscritti all'albo di aziende accreditate per l'inserimento lavorativo, già attivo presso il PLUS dal 2016. L'intervento è gestito attraverso un'associazione temporanea di scopo (ATS), sottoscritta dal PLUS e dalla cooperativa Progetto H in seguito a pubblicazione di manifestazione di interesse e valutazione della proposta progettuale.
TIPOLOGIA UTENTI	n. 16 destinatari maggiorenni residenti nel Distretto, per la maggior parte affetti da disabilità mentale, che svolgeranno un tirocinio presso le aziende del territorio per un periodo di 6 mesi. I destinatari sono individuati di concerto con i servizi sociosanitari in base alla possibilità di utilizzo futuro dell'esperienza, come da indicazioni regionali.
OBIETTIVI PROGRAMMATI	OBIETTIVO GENERALE: promuovere l'inclusione nel tessuto economico e sociale di persone con disabilità fisiche e psichiche, attraverso la valutazione delle potenzialità e risorse dei beneficiari da un lato, e la mobilitazione delle piccole realtà economiche con la promozione della cultura dell'accoglienza, dall'altro. OBIETTIVI SPECIFICI: attivazione di n. 16 progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità. Si intende valorizzare le competenze relazionali e le esperienze di formazione e lavoro di persone con disabilità che possono effettivamente trarre beneficio e mettere a frutto l'attività di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento.
ATTIVITA' PROGRAMMATE	Il progetto prevede: Azioni obbligatorie 1. accesso e presa in carico; 2. orientamento specialistico 3. tirocinio di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento; 4. formazione; 5. accompagnamento e supporto in azienda e nel contesto familiare (tutor aziendale e tutor d'accompagnamento); 6. raccordo con le strutture istituzionali, relazioni con le famiglie e il territorio. Azioni di sistema facoltative - incontri con i referenti dei Centri per l'impiego del territorio di competenza per orientare i destinatari sulle opportunità di inserimento lavorativo; - incontri con i destinatari e i loro familiari per aiutarli nell'elaborazione dell'esperienza lavorativa e l'attribuzione del suo significato nel proprio percorso di vita; - incontri di scambio e condivisione di buone prassi nell'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati.
VERIFICA	L'ATS descritta provvede al monitoraggio degli interventi attraverso gli incontri periodici con i soggetti interessati

SOGGETTI COINVOLTI	Operatori del PLUS, Coop. Progetto H, Comuni e Centri di Salute Mentale sedi di Ghilarza e Bosa, aziende ospitanti, destinatari).
ENTE GESTORE	ATS con coop. Progetto H in seguito a procedure pubbliche per la selezione del partenariato.
FINANZIAMENTO	Fondi della comunità europea mediante partecipazione a bando non competitivo gestito dalla Regione Sardegna.
FINANZIAMENTO	SPESA
FONDI ANNO 2018	€ 108.319,12

INTERVENTI PER IL DISTRETTO

RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI INTERVENTI E SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ IN ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ

AREA D'INTERVENTO	AREA POVERTÀ, SALUTE MENTALE, DIPENDENZE
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà in attuazione del Piano Regionale per la lotta alla povertà

In questa sezione sono descritte le procedure e gli interventi previsti dall'Atto di Programmazione predisposto dal Plus per il rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà, in attuazione del Piano regionale per la lotta alla povertà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), Decreto Legislativo 147 del 2017, approvato in Conferenza di servizi.

Nell'attuazione del programma rivolto ai destinatari della misura REI, il PLUS individua più livelli organizzativi, articolando la propria attività fra le funzioni proprie e quelle attribuite ai Comuni.

Funzioni attribuite ai servizi sociali dei Comuni:

- apertura dei punti di accesso;
- raccolta delle domande, verifica dei requisiti, trasmissione all'INPS delle istanze dei richiedenti;
- valutazione, predisposizione dei piani personalizzati, monitoraggio, nell'ambito dell'équipe multidisciplinare ordinaria e aggiuntiva.

Funzioni attribuite al PLUS:

- programmazione dei fondi, mediante la condivisione con i servizi del territorio;
- garanzia dell'uniformità delle procedure;
- fornire supporto alla predisposizione e all'attuazione dei piani personalizzati;
- individuazione delle modalità di collaborazione per la composizione delle équipe multidisciplinari;
- assicurare la collaborazione interistituzionale attraverso la predisposizione e la sottoscrizione di appositi protocolli.

Qui di seguito sono presenti delle schede di sintesi del documento approvato dalla Conferenza in data 11.12.2018.

AREA D'INTERVENTO	POVERTA', SALUTE MENTALE, DIPENDENZE
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Programma territoriale delle povertà - equipe multidisciplinare
DESCRIZIONE SERVIZIO	<p>a) Costituzione dell'equipe "ordinaria" con il fine di assicurare una più obiettiva valutazione, oltre che una lettura multidimensionale dei bisogni emersi dei nuclei destinatari della misura REI. Il servizio è garantito dall'operatore del servizio sociale professionale di ciascun comune, affiancato da uno dei due assistenti sociali messi a disposizione dal PLUS</p> <p>b) Costituzione delle equipe multidisciplinari per le prestazioni di valutazione e presa in carico dei destinatari della misura REI a rafforzamento dei servizi sociali dei Comuni.</p> <p>Le equipe multidisciplinari vengono costituite secondo le necessità dei nuclei familiari beneficiari, coinvolgendo le figure professionali appartenenti a differenti organismi pubblici e/o privati (Centro Per l'Impiego - CPI; ATS ASSL; volontariato ecc.).</p>
TIPOLOGIA UTENTI	Destinatari della misura REI
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la presa in carico multidimensionale dei nuclei richiedenti REI; - Stimolare e valorizzare le risorse dei nuclei richiedenti; - Assicurare il raccordo interistituzionali tra i servizi del territorio coinvolti.
ATTIVITA' PROGRAMMATE	<p>Potenziamento dei servizi sociali dei Comuni per gli interventi rivolti ai destinatari della misura REI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione e monitoraggio dei piani individualizzati; - gestione delle problematiche familiari ed educative; - collaborazione con i servizi del territorio via via interessati. <p>Le attività saranno garantite attraverso l'ampliamento del monte ore a disposizione delle figure professionali di psicologo, pedagogista, mediatore familiare, già operanti nei servizi esistenti. A completamento delle professionalità indicate, si prevede inoltre l'inserimento della figura professionale di consulente legale.</p>
SOGGETTI COINVOLTI	Equipe ordinaria (servizio sociale del Comune e assistente sociale PLUS), operatori CPI, operatori dei servizi specialistici in servizio presso il PLUS o altre istituzioni.
FORMA GESTIONALE	Il servizio per il potenziamento della figura di assistente sociale è stato affidato ad una cooperativa per tutto l'anno 2019. Per le altre figure professionali sarà effettuato un rafforzamento dei servizi esistenti per tutto il distretto.
FINANZIAMENTO	SPESA
FONDI MINISTERO DELLE POLITICHE SOCIALI ANNO 2018	€ 75.379,64

AREA D'INTERVENTO	POVERTA', SALUTE MENTALE, DIPENDENZE
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Programma territoriale delle povertà - percorsi di inclusione attiva
DESCRIZIONE SERVIZIO	Attivazione di tirocini di inserimento lavorativo presso i soggetti economici del territorio per una durata massima di 10 mesi
TIPOLOGIA UTENTI	Destinatari REI individuati dall'Equipe multiprofessionale
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la costruzione e il riconoscimento di un'identità attraverso il ruolo professionale e l'inclusione nella rete sociale; - sottrarre le persone e i nuclei con problemi al circuito dell'assistenza; - contenere il fenomeno delle devianze; - favorire e valorizzare lo sviluppo delle risorse dei cittadini e delle comunità; - stimolare la cultura dell'accoglienza e della solidarietà nel tessuto economico
ATTIVITA' PROGRAMMATE	La definizione dei percorsi personalizzati di inclusione avviene a seguito dell'analisi preliminare effettuata dall'equipe ordinaria (operatore sociale del Comune e assistente sociale PLUS) e dell'attivazione del CPI, che assicura le seguenti funzioni: <ul style="list-style-type: none"> - promozione dei tirocini; - predisposizione del bilancio di competenze; - orientamento e monitoraggio dei percorsi di inclusione sociale.
SOGGETTI COINVOLTI	Equipe ordinaria (servizio sociale del Comune e assistente sociale PLUS), operatori CPI, operatori dei servizi specialistici in servizio presso il PLUS o altre istituzioni.
FORMA GESTIONALE	Il PLUS provvederà ad attivare un registro dei soggetti ospitanti gli inserimenti lavorativi, attraverso procedure ad evidenza pubblica. Sarà inoltre elaborato un regolamento specifico per l'accesso a tale misura.
FINANZIAMENTO	SPESA
FONDI MINISTERO DELLE POLITICHE SOCIALI ANNO 2018	€ 87.569,55

AREA D'INTERVENTO	POVERTA', SALUTE MENTALE, DIPENDENZE
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Programma territoriale delle povertà - percorsi di inclusione attiva
DESCRIZIONE SERVIZIO	Reperimento di operatori con compiti di tutoraggio e supporto nell'attuazione degli interventi di inclusione.
TIPOLOGIA UTENTI	Destinatari dei percorsi di inclusione attiva individuati dalle EEMM
OBIETTIVI PROGRAMMATI	Consentire l'attuazione e monitoraggio dei percorsi di inclusione attiva
ATTIVITA' PROGRAMMATE	Viene individuata la figura di 1 tutor unico per il Distretto, con un incarico di 20 ore settimanali, a cui sono attribuite le funzioni di: <ul style="list-style-type: none"> - creare e mantenere i rapporti con le aziende del territorio; - avviare i percorsi di tirocini con i relativi abbinamenti; - gestire gli aspetti amministrativi relativi all'attivazione dei tirocini; - seguire, supportare e monitorare l'andamento dei tirocini stessi.
SOGGETTI COINVOLTI	Equipe ordinaria (servizio sociale del Comune e assistente sociale PLUS), operatori CPI, operatori dei servizi specialistici in servizio presso il PLUS o altre istituzioni.
FORMA GESTIONALE	Il servizio sarà affidato in seguito all'espletamento di procedure ad evidenza pubblica
FINANZIAMENTO	SPESA
FONDI MINISTERO DELLE POLITICHE SOCIALI ANNO 2018	€. 32.544,00

Tabella riassuntiva dei Progetti da realizzare nell'anno 2019		
FONDI FINANZIAMENTI EXTRA-GESTIONE ASSOCIATA		
INTERVENTI PER IL DISTRETTO		
Intervento	Fonti di finanziamento	Importo
Progetti Home Care (prestazioni gestionali e integrative)	INPS	€ 1.882.660,00
Servizio di potenziamento PUA (Punto Unico di accesso)	Fondi trasferiti dai Comuni per rimborso spese legali	€ 34.774,74
PAI Integrato rivolto a persone in cure domiciliari integrate beneficiarie di un progetto "Ritornare a casa"	Fondi FSC - Regione Sardegna	€ 49.180,21
Programma P.I.P.P.I. (sperimentazione PIPPI 7)	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Sardegna	€ 62.500,00
Programma Operativo Nazionale (PON) per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA).	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Fondo sociale europeo	€ 291.502,92
Progetti INCLUDIS - inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità	Asse Inclusione sociale PO FSE 2014-2020 - OT 9 - Priorità I - Obiettivo specifico 9.2. Azione 9.2.1	€ 108.319,12
Programma attuativo regionale DOPO DI NOI	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	€ 88.123,11
Spese generali Ufficio (avcpass, utenze ecc)	Fondi trasferiti dai Comuni per spese legali	€ 16.294,46
Atto territoriale programmazione interventi area povertà	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	€ 195.493,19
TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTI EXTRA GESTIONE ASSOCIATA		€ 2.728.847,75

TOTALE ENTRATE FONDI GESTIONE ASSOCIATA PLUS GHILARZA-BOSA	
Fondi RAS gestione associata	€ 500.859,88
Fondi Ufficio di Piano	€ 76.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato	€ 240.927,91
Trasferimenti dei Comuni	€ 678.633,26
Trasferimenti INPS HOME Care Premium	€ 1.882.660,00
PAI Integrato – fondi 2018	€ 49.180,21
Trasferimenti PON Inclusione	€ 291.502,92
Sperimentazione progetto PIPPI	€ 62.500,00
Progetto Includis	€ 108.319,12
Programma attuativo regionale DOPO DI NOI	€ 88.123,11
Programma interventi area povertà	€ 195.493,19
Rimborsi Comuni	€ 51.069,20
TOTALE GESTIONE ANNO 2019	€ 4.225.268,80

TOTALE USCITE SERVIZI GESTIONE ASSOCIATA PLUS GHILARZA-BOSA	
Servizi in gestione associata sub 1	€ 1.270.577,66
servizi in gestione associata sub 2	€ 149.843,39
Servizi extra gestione associata	€ 2.728.847,75
Ufficio di Piano	€ 76.000,00
TOTALE	€ 4.225.268,80

STRUTTURE DEL DISTRETTO

Hanno richiesto l'inserimento delle strutture presenti nel loro territorio i seguenti Comuni:

Abbasanta

Ardauli

Busachi

Ghilarza

Paulilatino

Santu Lussurgiu

COMUNE DI ABBASANTA	
DENOMINAZIONE	"CENTRO SOCIO-SANITARIO INTEGRATO PER PERSONE CON DEMENZA E ALZHEIMER - "ROSARIA MANCONI"
DESTINATARI	Persone con demenza e alzheimer
FINALITA'	Struttura socio-sanitaria
TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA	Centro diurno integrato
TIPO DI GESTIONE	In concessione alla cooperativa sociale "ADA"
ATTIVITA'	Assistenza e riabilitazione
UBICAZIONE E ORARI	Sito in Via Paolo Borsellino - 09071 - Abbasanta (OR) - tel 0785.851922 - mail c.d.abbasanta@gmail.com Apertura dalle 8:30 alle 17:00 - costo giornaliero €. 29,50 (soggetto ad adeguamento periodico) Apertura dalle 8:30 alle 20:00 - costo giornaliero €. 49,50 (soggetto ad adeguamento periodico)
CAPACITA'RICETTIVA	20 ospiti
N. UTENTI IN CARICO	Mediamente 10/12
N. UTENTI IN LISTA DI ATTESA	0
AUTORIZZAZIONE N.	Determinazione n°1315/3 del 30.12.2010 "Accreditamenti istituzionale in regime di provvisorietà delle strutture sanitarie e sociosanitarie private ai sensi del D.G.R. 01/19 del 19.01.2010. Approvazione elenchi delle strutture private accreditate in regime provvisorio, inserite negli ambiti territoriali delle ASL della Sardegna.

COMUNE DI ABBASANTA	
DENOMINAZIONE	"CENTRO SOCIO-EDUCATIVO DIURNO PER PERSONE ANZIANE - "ROSARIA MANCONI"
DESTINATARI	Persone anziane
FINALITA'	Centro socio-educativo
TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA	Centro diurno
TIPO DI GESTIONE	In concessione alla cooperativa sociale "ADA"
ATTIVITA'	Assistenza
UBICAZIONE E ORARI	Sito in Via Paolo Borsellino - 09071 - Abbasanta (OR) - tel: 0785.851922 - mail: c.d.abbasanta@gmail.com Apertura dalle 8:30 alle 17:00 - costo giornaliero €. 29,50 (soggetto ad adeguamento periodico) Apertura dalle 8:30 alle 20:00 - costo giornaliero €. 49,50 (soggetto ad adeguamento periodico)
CAPACITA'RICETTIVA	20 ospiti
N. UTENTI IN CARICO	Mediamente 10/12
N. UTENTI IN LISTA DI ATTESA	0
AUTORIZZAZIONE COMUNALE N.	Determinazione n°67/223 del 24 marzo 2016.

COMUNE DI ARDAULI	
DENOMINAZIONE	COMUNITA' ALLOGGIO DOMMO MIA
DESTINATARI	Anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti
FINALITA'	Alleggerimento carico assistenziale – assistenza socio assistenziale
TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA	Comunità alloggio residenziale
TIPO DI GESTIONE	Concessione a cooperativa sociale
ATTIVITA'	
UBICAZIONE E ORARI	Via Fra Tommaso
CAPACITA'RICETTIVA	8
N. UTENTI IN CARICO	8
N. UTENTI IN LISTA DI ATTESA	0
AUTORIZZAZIONE COMUNALE N.	N°127 del 08.06.2017

COMUNE DI ARDAULI	
DENOMINAZIONE	CENTRO DI AGGREGAZIONE DOMMO MIA
DESTINATARI	Anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti
FINALITA'	Alleggerimento carico assistenziale – assistenza socio assistenziale
TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA	Centri di aggregazione
TIPO DI GESTIONE	Concessione a cooperativa sociale
ATTIVITA'	Socializzazione – aggregazione supporto alle autonomie
UBICAZIONE E ORARI	Via Fra Tommaso – semiresidenziale dalle 09.00 alle 18.00
CAPACITA'RICETTIVA	10
N. UTENTI IN CARICO	10
N. UTENTI IN LISTA DI ATTESA	0
AUTORIZZAZIONE COMUNALE N.	Determinazione del servizio amministrativo n°112 del 20.07.2018

COMUNE DI BUSACHI	
DENOMINAZIONE	COMUNITA' ALLOGGIO ANZIANI
DESTINATARI	Anziani ultrasessantacinquenni
FINALITA'	La comunità Alloggio è una struttura assistenziale a carattere residenziale destinata ad ospitare persone ultrasessantacinquenni che per particolari condizioni psicofisiche e relazionali non intendono vivere autonomamente presso il proprio nucleo familiare e richiedono servizi di tipo comunitario e collettivo.
TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA	Comunità alloggio per anziani.
TIPO DI GESTIONE	Concessione del servizio a Cooperativa Sociale
ATTIVITA'	<p>Assistenza ad anziani autosufficienti.</p> <p>La struttura si impegna ad assicurare all'anziano condizioni di vita adeguate alla sua dignità garantendo e favorendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il soddisfacimento delle esigenze primarie; - il mantenimento dell'autosufficienza psico-fisica o il recupero delle capacità residue; - il soddisfacimento delle esigenze di relazione e socializzazione per il mantenimento dell'anziano attivo e bene inserito nel tessuto sociale.
UBICAZIONE E ORARI	Busachi, Via Giovanni XXIII n° 4 - La struttura è aperta 24 ore su 24.
CAPACITA' RICETTIVA	24 posti
N. UTENTI IN CARICO	24
N. UTENTI IN LISTA DI ATTESA	0
AUTORIZZAZIONE COMUNALE N.	<p>Determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali n°301 del 27.09.2006 (autorizzazione al funzionamento concessa al Comune di Busachi);</p> <p>Subentro da parte della Coop. Soc. Giu con pratica SUAPE n°134 del 16.07.2018 prot. 2178.</p>

COMUNE DI GHILARZA	
DENOMINAZIONE	CASA DI RIPOSO A.LICHERI
DESTINATARI	Anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti
FINALITA'	Assistenza agli anziani
TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA	Comunità alloggio anziani
TIPO DI GESTIONE	Concessione a seguito di procedura ad evidenza pubblica
ATTIVITA'	Assistenza geriatrica ed infermieristica
UBICAZIONE E ORARI	Corso Umberto 1 n. 5 e 7
CAPACITA' RICETTIVA	n. 12 posti più 32
N. UTENTI IN CARICO	n. 10
N. UTENTI IN LISTA DI ATTESA	0
AUTORIZZAZIONE COMUNALE N.	Autorizzazione Regione Sardegna n 2273 del 6/11/2001 - Delibera C.C. n. 28 del 30.07.2018

COMUNE DI PAULILATINO	
DENOMINAZIONE	COMUNITÀ ALLOGGIO, COMUNITÀ INTEGRATA E CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE PER ANZIANI
DESTINATARI	Anziani, portatori di handicap grave previa valutazione UVT
FINALITA'	Supporto personale e familiare, contrastare la solitudine e l'emarginazione
TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA	Residenziale e a ciclo diurno
TIPO DI GESTIONE	Concessione a coop.va sociale (appalto quinquennale)
ATTIVITA'	Cura e assistenza socio-sanitaria e integrazione sociale
UBICAZIONE E ORARI	Via F.Lli Bandiera Paulilatino
CAPACITA' RICETTIVA	Comunità integrata n. 15 posti letto; Comunità alloggio n. 10 posti letto; Centro di aggregazione diurno n. 20 posti
N. UTENTI IN CARICO	25 residenziali 2 diurni
N. UTENTI IN LISTA DI ATTESA	N. 1 utente per la comunità alloggio e n. 1 utente per la comunità integrata
AUTORIZZAZIONE COMUNALE N.	Determinazione Area sociale n. 69 del 15.07.2009

COMUNE DI SANTU LUSSURGIU	
DENOMINAZIONE	COMUNITA' ALLOGGIO ANZIANI SAN GIOVANNI E SAN PIETRO
DESTINATARI	Anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti oltre i 65 anni di età
FINALITA'	Mantenere l'autonomia delle persone nella vita quotidiana, ritardare perdite funzionali e prevenire aggravamenti Gestione del gruppo e della socializzazione all'interno del contesto residenziale Mantenere e migliorare l'inserimento sociale dell'anziano
TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA	Comunità alloggio per anziani
TIPO DI GESTIONE	Concessione tramite appalto alla cooperativa Che Frades.
ATTIVITA'	Assistenza e igiene della persona; assistenza infermieristica; somministrazione pasti; programmi di animazione e attività educative; pulizia locali; servizio lavanderia; disbrigo pratiche amministrative.
UBICAZIONE E ORARI	Via la Marmora 35 09075 Santu Lussurgiu Servizio residenziale 24 ore
CAPACITA'RICETTIVA	24 utenti
N. UTENTI IN CARICO	24 utenti
N. UTENTI IN LISTA DI ATTESA	1
AUTORIZZAZIONE COMUNALE N.	N. Suap 150 del 15.09.2014

COMUNE DI SANTU LUSSURGIU	
DENOMINAZIONE	COMUNITA' ALLOGGIO PER MINORI FIGLIE DI SAN GIUSEPPE
DESTINATARI	Minori da 0 a 18 anni ed eventualmente le madri secondo disposizioni del Tribunale dei Minorenni.
FINALITA'	Comunità socio educativa.
TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA	Struttura residenziale di accoglienza per minori socio-educativa, articolata in tre diverse strutture: La Rosa, Il Germoglio, La Margherita.
TIPO DI GESTIONE	Gestione privata a carico della Congregazione Suore "Figlie di San Giuseppe"
ATTIVITA'	Accoglienza minori con progetti educativi e di integrazione sociale. Accompagnamento nelle attività didattiche e della vita quotidiana Integrazione nel tessuto sociale e nel gruppo dei pari fuori dalla struttura. Orientamento formativo e scolastico, orientamento ed avviamento alle attività lavorative. Progetti di vita autonoma per maggiorenni.
UBICAZIONE E ORARI	Via delle Opere Pie n.7 Santu Lussurgiu
CAPACITA'RICETTIVA	8+4 per ogni casa famiglia
N. UTENTI IN CARICO	31
N. UTENTI IN LISTA DI ATTESA	No lista d'attesa

ATTESA	
AUTORIZZAZIONE COMUNALE N.	n. 1961 del 26.09.2003

COMUNE DI SANTU LUSSURGIU

DENOMINAZIONE	SPAZIO BAMBINI
DESTINATARI	Minori dai 12 ai 36 mesi
FINALITA'	Promuovere la socializzazione e i processi di indipendenza dei piccoli fornire un supporto e un aiuto alle famiglie promuovendo la conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di vita di entrambi i genitori.
TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA	Spazio bambini per minori dai 12 ai 36 mesi
TIPO DI GESTIONE	Affidamento a privati.
ATTIVITA'	Attività che favoriscono lo sviluppo delle competenze e delle abilità dei piccoli; momenti di gioco che sviluppano l'immaginazione la creatività e lo spirito ludico.
UBICAZIONE E ORARI	Locali ex scuola materna Piazza suor Modesta, Santu Lussurgiu
CAPACITA'RICETTIVA	15 bambini
N. UTENTI IN CARICO	
N. UTENTI IN LISTA DI ATTESA	
AUTORIZZAZIONE COMUNALE N.	In fase di rilascio

COMUNE DI SANTU LUSSURGIU

DENOMINAZIONE	"CASA FUENTES" CENTRO SOCIO-EDUCATIVO E COMUNITÀ INTEGRATA PER PERSONE AFFETTE DA PATOLOGIE DELLO SPETTRO AUTISTICO E PER " IL DOPO DI NOI".
DESTINATARI	Bambini, giovani e adulti affetti da patologie dello spettro autistico
FINALITA'	Migliorare la qualità della vita delle persone con autismo, in situazione di elevata dipendenza e necessità di supporto continuo, attraverso un intervento abilitativo che offre le migliori opportunità di vita significativa e di sviluppo delle potenzialità individuali, avviandoli, nella misura ragionevolmente possibile, ad una vita indipendente in età adulta.
TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA	Centro socio-educativo diurno e Comunità integrata per persone con autismo.
TIPO DI GESTIONE	Affidamento a privati
ATTIVITA'	Funzioni di accoglienza, sostegno alla domiciliarità di persone in difficoltà, promozione della vita di relazione, sviluppo di competenze personali e sociali.
UBICAZIONE E ORARI	Locali ex scuola media, via delle rose. Santu Lussurgiu
CAPACITA'RICETTIVA	Centro socio educativo diurno 20 utenti Comunità integrata 8 ospiti più 2 posti per le emergenze.
N. UTENTI IN CARICO	
N. UTENTI IN LISTA DI ATTESA	
AUTORIZZAZIONE COMUNALE N.	in fase di rilascio